

Aprile
2012

2002



2012

ASSOCIAZIONE VIVIMONDO ONLUS

c/o Parrocchia di S. Margherita
Piazza Comunale 12
20090 Pantigliate (MI)
vivimondopantigliate@libero.it
C.fisc. 97366650154

VIVI -TAM TAM - BOLLETTINO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA dell'ASSOCIAZIONE VIVIMONDO ONLUS

Partire è: uscire da sé per essere ...

... ponte tra di noi

 **Le nostre interviste....** All'interno del nostro gruppo è nata la curiosità di conoscere, e quindi approfondire, qual è la motivazione che porta una famiglia o una persona a sostenere un bambino a distanza. La prima famiglia che si è resa disponibile è quella di Eleonora e Giambattista che, da aprile 2011, aiutano Christine. Ecco le loro risposte.



Come avete conosciuto Vivimondo?

Grazie ad un caro familiare.

Com'è nato il desiderio di un sostegno a distanza?

Come coppia e futura famiglia nascente sentivamo il desiderio di fare del bene, donando una parte della nostra felicità e del nostro benessere ad una piccola creatura a cui la vita stava prospettando un futuro incerto e meno roseo.

Qual è il significato che attribuite a tale gesto?

È un atto di amore e di solidarietà

L'adesione ad un'iniziativa come il Sostegno a Distanza ha suscitato qualche cambiamento nel vostro modo di vivere?

Sapere che a questa bambina arriva un aiuto concreto, potendole donare così un sorriso, riempie il nostro cuore di immensa gioia ogni giorno.

Avete idea di cosa si possa fare con 25 euro al mese per una comunità in Africa?

Si garantisce ad un bambino cibo, salute, istruzione e protezione, tutelando così i suoi diritti fondamentali.

Vi capita di parlare del sostegno con i vostri amici? Cosa vi chiedono? E voi cosa dite loro?

Quando un amico o un parente ci chiede un consiglio in merito a tale progetto non possiamo far altro che invogliarlo a concretizzare l'idea, raccontandogli come è semplice aiutare qualcuno che ha davvero tanto bisogno di noi per vivere una vita più serena, senza però per questo allontanarlo dalla propria comunità o Paese d'origine.

Quale iniziativa vi aiuterebbe a capire qualcosa in più dei problemi ma anche delle meraviglie dell'Africa e del progetto che state sostenendo? Sono tematiche che vi toccano?

Vedere e toccare con mano una realtà così diversa dalla nostra darebbe ancora più senso al progetto che stiamo portando avanti.

Questa decisione ha in qualche modo cambiato il vostro stile di vita?

Ci ha sensibilizzato maggiormente sulle tematiche dell'aiuto umanitario.

Con la crisi economica di questi anni, quanto il vostro gesto ha assunto ancora più valore?

Vi private di qualcosa per onorare l'impegno? Vi privereste di qualcosa?

L'impegno che abbiamo assunto non conosce crisi.

Cosa vorreste chiedere a Christine?

Se in questo momento si sente più serena.

Grazie a Eleonora e a Giambattista per la loro preziosa collaborazione.

... ponte tra i popoli

☺ Fidei donum in Zambia: servizio e condivisione

don Francesco Airoidi, sacerdote della diocesi ambrosiana, è attivo come fidei donum nella missione della parrocchia di St. Maurice a Kanyama, periferia di Lusaka, la capitale dello Zambia.

Vive in una realtà grande e complessa, in una parrocchia di recente nascita ed ancora in formazione e, come in ogni periferia delle grandi città, le condizioni di vita, igienico-sanitarie e di istruzione

non sono ancora definibili di un livello accettabile. Il missionario, conosciuto la comunità e la realtà in cui è stato inviato, ha compreso quanto fosse importante dare una speranza agli abitanti, in particolare ai giovani, ai ragazzi ed ai bambini della baraccopoli. Ha così iniziato una serie di progetti, che nell'anno 2011, hanno portato ad avere una scuola e dei campi di gioco. L'obiettivo è quello di educare bambini e ragazzi, attraverso l'insegnamento scolastico e lo sport. Un educare a stare con gli altri nel rispetto del prossimo, aiutando a crescere il futuro della nazione in un ambiente formativo ispirato ai valori dell'amore cristiano. **Vivimondo**, venendo a conoscenza dei progetti di don Francesco, ha colto l'occasione di creare un ponte, un collegamento, che ha permesso, grazie alla solidarietà della Fondazione Milan, di inviare materiale tecnico per "vestire" questi giovani ragazzi, nei loro momenti di convivialità sportiva.



Lo sapete che...

Con i fondi del 5X1000 dell'anno 2009 la nostra Associazione sta realizzando due progetti. Il primo in **Perù**, a **Huacho** a conclusione di tutti i microprogetti legati alla biblioteca parrocchiale huachana. Il secondo a favore di **Viktor** il cui caso ci è stato segnalato da don Gianfranco Cadenelli, un sacerdote missionario della diocesi di Brescia "fidei donum" in Albania dal 2002.



Don Gianfranco con alcuni bambini della missione

Ci scrive don Gianfranco: "Sto lavorando a far rinascere la fede sulle montagne dell'entroterra albanese e, nel contempo, con l'aiuto della Provvidenza, che si fa viva per mezzo di tante persone di buona volontà che mi aiutano, sto cercando di dare segno dell'amore di Dio con gesti di solidarietà verso i più poveri. Ho saputo della vostra Associazione e dell'opera meritevole che state compiendo aiutando, secondo le vostre possibilità, persone e situazioni "povere", in tante parti del mondo (così come si capisce anche dal vostro nome!). Nel villaggio dove io risiedo, c'è un giovane di 19 anni, Viktor, che da più di 10 anni è costretto a stare sulla sedia a rotelle per una "distrofia muscolare progressiva"...

La situazione degli handicappati qui in Albania è molto lontana dagli standard di assistenza necessari perciò, come Chiesa Missionaria, ci facciamo carico, fin che possiamo, di alleviare le sofferenze di queste persone e delle loro famiglie ... Viktor, da un lato, è fortunato ad avere una famiglia che non si vergogna di lui e un fratello che lo accompagna ogni giorno a scuola ma, dall'altro lato, lui e la sua famiglia numerosa (5 figli), vivono in una casetta malmessa di appena 25 mq. Il servizio igienico, che funge anche da bagno è all'esterno, a una decina di metri dalla casa. Quando piove, non ci sono né marciapiede né tettoia per raggiungerlo! Vi lascio immaginare la situazione... L'intenzione era di arrivare a completare una stanza per Viktor e il bagno... ma i desideri debbono sempre fare i conti con le possibilità! Sono fermi. Io non ho per il momento possibilità di aiutarli oltre... Ho sentito da amici comuni che, forse, voi potete contribuire, e perciò mi sono messo a scrivervi! ... Non sto a spiegarvi il significato che ha una cosa di questo genere, perché voi, abituati ad aiutare i poveri, sapete bene quanto una "piccola mano di aiuto" riesce a cambiare la vita delle persone... di quelli che l'aiuto lo ricevono e di quelli che lo danno! Grazie in anticipo per tutto quello che potrete fare. Il Signore vi benedica".

Signore, Dio della vita,
rimuovi le pietre dei nostri egoismi,
la pietra che soffoca la speranza,
la pietra che schiaccia gli entusiasmi,
la pietra che chiude il cuore al perdono
Risuscita in noi la gioia,
la voglia di vivere,
il desiderio di sognare.
Fateci persone di resurrezione
che non si lasciano fiaccare
dalla morte, ma riservano sempre
un germe di vita in cui credere.



gloria

I bambini del SAD
e gli amici di Vivimondo
augurano di cuore
a tutti Voi
Buona Pasqua